

IL GIORNALINO DI SILIQUA

ANNO XIII - N° 1

Gennaio/Febbraio 2019

Giornale indipendente amatoriale fondato nel 2005 da Roberto Collu

Dir. Responsabile *Claudia Sancius*

Edito da *Edizioni Pittoresche di Luca Sida*

Redazione: 328 6921733

Mail: edizionipittoresche@gmail.com

Sito: giornalinodisiliqua.altervista.org

UN SUCCESSO LA SFILATI DI ABITI, CAPPOTTI E PELLICCE

CULTURA&SOCIETÀ DAL 26 NOVEMBRE LA CARTA D'IDENTITÀ È ELETTRONICA

p. 08

Carta d'identità elettronica, il Comune di Siliqua dal 26 novembre 2018 ha iniziato a rilasciarla. Col nuovo documento l'identità dei cittadini sarà al sicuro da qualsiasi falsificazione e clonazione, in linea con gli standard internazionali, sostituendo il modello cartaceo del documento, tra i più contraffatti in Europa.

Segue a pagina 8



È piaciuta al pubblico la sfilata di moda che si è svolta ieri sera dalle 19 alle 20,30 al Monte Granatico, organizzata dalla Pro Loco, con "modelle" siliquesi. La sfilata di moda ha radunato circa un centinaio di persone che hanno applaudito e incoraggiato le oltre venti "modelle" siliquesi, quasi tutte alla loro seconda esperienza.

Segue a pagina 2



CULTURA&SOCIETÀ SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE: APPROVATO IL PIANO SUL CENTRO STORICO

p. 04

MARGHERITA LAMPIS PROTAGONISTA NEL FILM "LA STREGA DI BELVÌ"

p. 03

SPORT

KEKKA MURENU, CALCIATRICE
NEL SETTORE GIOVANILE DEL
CAGLIARI CALCIO FEMMINILE

p. 12

TERZA CATEGORIA:
IL SILIQUA SEMPRE IN VETTA

p. 12

CALENDARIO SILICUARXU

IL 2019

PARLA ILSARDO CAMPIDANESE
IN TUTTE LE EDICOLE DEL PAESE

LE RUBRICHE DEL GIORNALINO DI SILIQUA

SALUTE&BENESSERE

BOOM DI PODISTI
A SILIQUA

P. 11

CERCA&TROVA

BACHECA
DI ANNUNCI GRATUITI

P. 14

TUTTI A TAVOLA

RICETTA DI MARCO PIRAS
SPAGHETTI ALLA RUSTICA

p. 11

CULTURA & SOCIETÀ

>>segue dalla prima pagina

Avevano debuttato il 25 agosto 2017 alla sfilata di moda che si era svolta a Siliqua nel piazzale del Municipio, nel corso della manifestazione "Impari". Anche ieri, come in quella occasione, il caloroso pubblico ha decretato e confermato il successo dell'evento organizzato dalla **Pro Loco Siliqua**. Gli organizzatori e le orga-

nizzatrici hanno messo in scena più di trenta capi di abbigliamento indossati da una ventina di indossatrici quasi tutte siliquesi, che hanno sfilato più o meno con disinvoltura riscuotendo gli applausi del pubblico. Sulla passerella si sono alternati abiti classici e da sera, cappotti e pellicce, il tutto messo a disposizione da donne del paese. Il connubio tra gli eleganti abiti, la spontaneità delle indossatrici e la curiosità e l'entusiasmo del pubblico presente ha contribuito al successo dell'iniziativa. Ha presenato la serata **Nanni Cocco**. Ecco l'elenco delle

modelle che hanno sfilato: Valentina Massa, Giada Collu, Agnese Melis, Giovanna Bachis, Rosa Locci, Francesca Pittau, Francesca Piras, Rosanna Devino, Simona Melis, Sonia Farris, Elisabetta Mura, Stefania Mura, Stefania Ibba, Ignazia Bachis, Graziella Bachis, Gaia Ena, Valentina Scanu, Valentina Collu, Mariella Curradori, Nicoletta Agostini, Raffaella Corda, Aika (nipote di Matilde, originaria del Kirghisa un piccolo stato vicino alla Russia), Sonia Farris, Rachele Ibba.

ROBY COLLU

ASSOCIAZIONE BOXIAS NODIAS, "UNA VOCE PER L'INFANZIA"

Anche quest'anno un importante impegno culturale e organizzativo dell'**Associazione Coro Boxis Nodias** domenica 18 novembre nel salone del Monte Granatico. Con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Siliqua, in occasione della Giornata mondiale dei Diritti dei bambini e degli adolescenti, il Coro Boxis Nodias, diretto dal maestro Massimo Atzori, ha presentato la 4ª Edizione di "Una Voce per l'Infanzia".



Una serata intensa di un programma molto impegnativo, che ha visto impegnati nell'organizzazione dell'Associazione Boxis Nodias il presidente Giorgio Mocci, la moglie Carmen Contrino e gli altri collaboratori. La serata è iniziata con l'esibizione del Coro Boxis Nodias, diretto dal maestro Atzori, che ha eseguito tre brani di musica sarda, molto applauditi dal numeroso pubblico presente in sala, gremita in ogni ordine di posti.

Al coro di Siliqua, che ha fatto gli onori di casa, ha fatto seguito la presentazione del libro "Non solo Coincidenze: testimonianza di vita per non perdere la speranza" di **Antonella Casula**. L'autrice, presente in sala, ha fatto un lungo intervento, spiegando che ha voluto raccontare questa testimonianza di vita per non perdere la speranza, per aiutare, soprattutto, coloro che in questo momento soffrono e per ringraziare tutti coloro che le sono stati vicini in un momento difficile nella malattia del suo terzo figlio. **Antonella Casula** ha invitato ad acquistare il libro, l'acquisto l'aiuterà a poter iniziare a realizzare un progetto importante: "Umanizzazione Pittorica" che servirà per rendere

la radiologia pediatrica dell'ospedale microcitemico di Cagliari, un ambiente più felice ai bambini attraverso delle immagini a loro gradite. La serata è proseguita con l'esibizione dell'Associazione culturale e Gruppo mini Folk "Su Pottabi" di Samassi. Molto gradita e applaudita è stata l'esibizione della Scuola di danza "Oriental Drean" di Siliqua, diretta dall'insegnante Nicoletta Mocci, nell'ambito del progetto "Danziamo le storie". La danza orientale è presentata come mezzo di comunicazione artistica. La serata si è conclusa con l'esibizione dell'Associazione Culturale "Piccolo Coro San Sperate", affiliata all'Antoniano di Bologna, diretta dalle sorelle **Gianna e Sara Caria**.

GINO IANNELLO

MARGHERITA LAMPIS NEL FILM "LA STREGA DI BELVI" C'È ANCHE LA GIOVANE ATTRICE DI SILIQUA TRA I PROTAGONISTI

Nel film "La Strega di Belvi", c'è anche la presenza di una giovane "attrice" siliquese, **Margherita Lampis** (nella locandina, la ragazzina con gli occhiali). Il film di Matteo Fadda, è stato proiettato venerdì 30 novembre, alle ore 20, 00 nell'Uci Cinemas di Cagliari. Visto il tutto esaurito, gli organizzatori hanno deciso di riproporlo anche mercoledì 5 dicembre, alle 20,00 sempre all'Uci Cinemas.

Ombre, misteri, figure che da sempre popolano le leggende sarde e un gruppetto di bambini alle prese con un caso da risolvere. È attorno a questi elementi che ruota "La Strega di Belvi".

Il film "Le Streghe di Belvi" prodotto dalla Ju film di Ignazio Dessi, col primo episodio di "I Misteri di Ichnos", una storia fantasy-horror attraverso cui si punta per salvaguardare la tradizione orale dei miti e delle leggende della Sardegna. Nato da un soggetto e da una sceneggiatura di **Matteo Fadda** e **Giacomo Littera**, il film ha per protagonisti quattro bambini: la siliquese **Margherita Lampis**, **Emanuele**

Cossu, **Alberto Peis** e **Viola Scuderi**, con la predilezione particolare per i misteri e le leggende. Dopo essere venuti a conoscenza di una notizia di cronaca, secondo cui i



neonati di Belvi sarebbero tutti stranamente affetti da anemia, i quattro piccoli protagonisti del film decidono di vederci chiaro proiettandosi in un'avventura magica, intensa ed emozionante. Dal mare alla montagna, dal bosco alla città, in un viaggio indimenticabile nel piccolo paese della Barbagia, dove si trovano a fare i conti con alcuni personaggi delle antiche leggende raccontate dagli anziani: come la strega Sùrbile (**Bonarina Andria**) e Maschinganna (**Antonello Pisanu**), uno spirito burlone. Tra una peripezia e l'altra i piccoli protagonisti avranno l'aiuto di alcuni adulti (**Ginevra Lovico**, **Alice De Ferrari** e **Salvo Nicotra**). Le musiche del film sono di **Matteo Martis**, mentre alla colonna sonora contribuisce con un suo brano, anche il Coro femminile "Eufonia" di Gavoi. Le streghe di Belvi, ha una durata di circa un'ora ed è stato realizzato con il cofinanziamento della Regione Sardegna, attraverso i contributi per la produzione di cortometraggi di interesse regionale.

ROBY COLLU

A CENTO ANNI DALLA FINE DELLA GRANDE GUERRA

Una serata dedicata alla Prima Guerra Mondiale, la Grande Guerra, a cento anni dalla fine. L'iniziativa è della Pro Loco di Siliqua, di cui è presidente **Franco Mancosu** e tutto si è svolto nella sala del Monte Granatico, giovedì primo novembre.

È stata celebrata la memoria di un tragico evento, la rievocazione storica della Grande Guerra a cura di **Giovanni Cannas**, profondo conoscitore e ricercatore di eventi storici nazionali e internazionali. **Franco Mancosu** e **Giovanni Cannas** hanno rievocato le vicende storiche che hanno preceduto e portato all'inizio della Prima Guerra Mondiale. Soprattutto, si è parlato delle migliaia di soldati sardi, contadini e pastori, la maggior parte analfabeti, strappati alle loro occupazioni quotidiane e spediti nell'inferno del fronte di guerra. È stata evidenziata la sofferenza e il disagio di questi uomini, ignari e impreparati per quello che dovevano fare. Sono state lette lettere mandati dal fronte dai soldati siliquesi, lettere che, in alcuni casi, spesso arrivavano alla famiglia quando già era giunta la notizia della morte del congiunto militare, e allora si può immaginare il dolore dei familiari, tragedia nella

tragedia. Nel corso del dibattito è stato detto che ricordare è un dovere, come pure è un dovere conservare la memoria e riflettere sulle vicende del primo conflitto mondiale. Allora, in quella circostanza, le potenze mondiali interessate e coinvolte, alla pacifica soluzione delle divergenze attorno ad un tavolo, hanno preferito l'uso sconsiderato delle armi, causando la morte di milioni di uomini. Si è detto anche che noi oggi e, soprattutto i giovani, dobbiamo comprendere il valore del sacrificio di chi ha combattuto per la libertà e per la giustizia.

Commovente ed emozionante è stata la lettura di una poesia di una sposa, che descrive la sofferenza di una giovane sposa per il suo uomo al fronte. Nella stessa serata è stata inaugurata l'esposizione di foto, documenti, equipaggiamenti, armi della Grande Guerra, mostra molto apprezzata dai numerosi visitatori presenti all'evento. La serata si è conclusa con l'appello dei nomi dei soldati siliquesi caduti al fronte di guerra.

GINO IANNELLO

CULTURA & SOCIETÀ

APPROVATO IL PIANO SUL CENTRO STORICO

Venerdì, 12 ottobre, alle ore 18.00, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per approvare in via definitiva l'Adeguamento del Piano Particolareggiato del centro storico al Piano Paesaggistico Regionale.

La seduta si apre con la relazione della sindaca, **Francesca Atzori**, percorrendo l'intero iter del provvedimento già adottato nel 2016. La sindaca ricorda che l'approvazione odierna è un punto d'arrivo molto importante per la comunità di Siliqua. Segue una lunga relazione dell'architetto, autore del progetto. Egli fa la storia del lungo cammino del provvedimento, durato quasi dieci anni. Sottolinea che bisogna consumare meno

terra, costruendo e facendo rivivere i vecchi abitati. Con questo progetto si avrà uno strumento che consente di fare interventi che prima non erano possibili. È stata fatta un'indagine sul territorio con un percorso conclusivo di dieci anni di lavoro, durante i quali sono stati consultati anche i professionisti locali e le associazioni interessate al problema.

È intervenuto anche il responsabile del settore gestione del territorio, geometra **Mauro Cuccu**. Anche Cuccu ha ricordato l'iter del provvedimento e le difficoltà di trovare un punto d'incontro tra le numerose norme regionali e la realtà viva del territorio.

Sono intervenuti nella discussione il vice sindaco Mauro Sarais e l'assessore Sandro Contu. Il Consiglio ha approvato all'unanimità. I consiglieri della minoranza erano tutti assenti.

Nella seduta del 21 novembre il Consiglio ha deliberato, all'unanimità, la surroga dei consiglieri di minoranza, dimissionari, **Etzi Daniele** e **Frau Fabio**, e la convalida dell'elezione a consigliere comunale di **Melis Luciano** al

posto del dimissionario Etzi Daniele e di Frongia Mauro al posto del dimissionario Frau Fabio.

Il Consiglio ha approvato, a maggioranza, il Documento Programmatico degli interventi socio assistenziali finanziati con il fondo unico da attuare a livello locale. Annualità 2019 e presa d'atto dell'approvazione del documento programmatico Plus Area Ovest anno 2019. In assenza dell'assessora ai servizi sociali, Elisa Sitzia, la sindaca, Francesca Atzori, ha illustrato al Consiglio l'argomento all'ordine del giorno. Il consigliere di minoranza, **Lixia Piergiorgio**, è intervenuto per evidenziare alcune lacune del documento programmatico, annunciando il voto contrario dei consiglieri di minoranza presenti in aula.

Il Consiglio ha concluso i lavori con l'approvazione, a maggioranza, della ratifica della deliberazione della Giunta Comunale del 12.11.2018, una "Variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020.

GINO IANNELLO



UNIONE DEI COMUNI. "I NURAGHI DI MONTE IDDA E FANARIS"

Il 19 novembre, nei locali del teatro comunale di Vallermosa (foto Facebook), si è tenuto un incontro pubblico, un tavolo istituzionale allargato al partenariato economico e sociale dell'Unione dei Comuni "I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris". I quattro comuni dell'Unione sono Decimoputzu, Siliqua, Vallermosa, Villaspeciosa con una popolazione di quasi 13 mila abitanti.

L'incontro ha rappresentato un punto fondamentale per il territorio perché si è entrati nel vivo del nuovo approccio alla programmazione unitaria delle risorse regionali ed europee, che rappresenta "il metodo" della Programmazione territoriale della Sardegna per raggiungere l'obiettivo del rilancio di

tutte le aree dell'isola".

All'incontro hanno partecipato molte personalità: sindaci dei comuni dell'Unione, amministratori della Regione Sardegna, imprenditori, rappresentanti di organizzazioni e associazioni. Ha fatto gli onori di casa il sindaco di Vallermosa Francesco Spiga, che è anche presidente dell'Unione dei Comuni. Tra gli intervenuti **Raffaele Paci**, vice-presidente della Regione Autonoma della Sardegna e assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Sindaci e amministratori di Vallermosa, Decimoputzu, Siliqua, Villaspeciosa. Il referente tecnico



Andrea Vallebona, Matteo Pitzalis, presidente della cooperativa Antarias di Siliqua, il segretario Confartigianato imprese Sardegna Pierpaolo Spada, Anna Maria Schirru presidente regionale CIA donne in campo.

GINO IANNELLO

UN PEZZO DI SILIQUA IN PRIMA SERATA LA TRASMISSIONE "I SOLITI IGNOTI" IN ONDA SU RAI 1

Matteo Pitzalis, presidente della Società Antarias che gestisce i servizi al Castello di Acquafredda di Siliqua, ha partecipato alla puntata del 6 dicembre 2018 del programma condotto da Amadeus "I soliti ignoti", in onda su Rai 1. L'indizio era "Gestisce un Castello". Questo il commento di Matteo dopo questa esperienza, sul suo profilo Facebook: "Sappiate che hanno tagliato tutto quello che avevo detto sul Castello e su quanto è bella la nostra zona".

Il Giornalino di Siliqua non "taglia" niente. Anzi divulga. E con l'occasione pubblica ciò che la RAI ha "tagliato" a Matteo...

Il **castello di Acquafredda** è un punto di riferimento non solo dei siliquesi ma anche dei tanti turisti provenienti dall'hinterland, dalla penisola e dall'estero. C'è chi va per prendersi il fresco la sera o a consumare una bevanda o un gelato d'estate, c'è chi invece partecipa alle escursioni diurne e notturne (d'estate), chi agli eventi musicali. Il castello Acquafredda di Siliqua, rappresenta ormai un patrimonio storico, culturale e ambientale. Ma per renderlo tale ci sono voluti tanti

anni di gestione, sia per la sua valorizzazione in chiave turistica, che per assicurare una maggiore salvaguardia del patrimonio storico, culturale e ambientale.

Era Pasqua del 2003, quando iniziarono le attività e le iniziative legate alla fortezza medioevale, sotto il segno della **cooperativa Antarias**, composta da ragazzi del paese e presieduta da Matteo Pitzalis. Un bilancio tutto sommato positivo e un risultato lusinghiero sia per i riscontri, che per la qualità di un servizio offerto per divulgare la conoscenza della storia e promuovere il fascino di un sito che è anche l'ambiente naturale di

tantissime specie rare di animali, oltre alla particolare fauna presente. La presenza di guide qualificate che illustrano e raccontano ogni dettaglio

che si nasconde tra le antiche mura del **conte Ugolino della Gherardesca**, rende ancora più suggestiva la visita.

Il castello di Acquafredda sinora è stato in grado di richiamare numerosi visitatori e turisti provenienti da ogni parte dell'Isola e non solo. Per prenotazioni o ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla coop. Antarias, Tel. 3491564023 - 3497428014; email antarias@tiscali.it; profilo Facebook: Castello di Acquafredda.

ROBY COLLU



CONTIXEDDU DE FORREDDA

LATI DE BREBEI E LATI DE BACA

In d-una bidda de sa Trexenta, Tomasu, giai cojau e babu de unu pipiu piticu, fiat stètiu richiamau po andai a cumbati in sa segundu gherra mundiali, in continenti. D-ònnia tanti, beniat in licèntzia e, finalmente, in su 1945, acabada sa gherra, fiat torrau a domu sua cun-gedau.

Tomasu fiat prexau meda ca ndi fiat torrau a domu sanu e sarvu, ma fiat puru spantau meda ca, intamis de unu pipiu sceti, ndi iat agatau duus e, in prus, su segundu fiat nieddu; pariat beniu de is Indias Bàscias! Sa pobidda, Pilimedda, no dd'iat mai nau o scritu ca fiat abarrada pringia e a issu, pentzendi a is bortas chi fiat beniu a domu in licèntzia, no ddi torrànt pròpiu is contus. Boh! Comuncas, Tomasu iat lassau a per-di is contus e iat pregontau a sa po-bidda poita su segundu pipiu fessit nieddu, a diferèntzia de su primu, chi fiat biancu.

Pilimedda, sa pobidda, dd'iat arre-spustu aici: <<Tomasu, pobiddu

miu stimau, candu tui no nci fiast, sa vida me innoi fiat tropu mala; no tenemus ni pani in sa mesa ni àcua in sa màriga. Candu est nàsciu su segundu pipiu, femu disisperada; no sciemu ita manu mi donai! No portamu mancu lati po dd'allag-edau.



tai! Mancu mali ca unu pastori de ànimu bonu, connoscendi sa situat-zioni cosa mia, mi at agiudau meda; d-ònnia di, mi arregalèt su lati, sempri mùlliu de una brebei niedda, e, aici, seu arrennèscia a sarvai su pipiu; perou, cumenti biis, papendi d-ònnia di lati de brebei niedda, est bessiu nieddu cussu puru, sciada-deddu!

Tomasu, pagu cumbintu, fiat andau a domu de sa mama, dd'iat nada totu su contu e dd'iat pregontada chi podiat essi berus su chi dd'iat contau sa pobidda.

Sa mama dd'iat ascurtau cun meda atenzioni e, a pustis, dd'iat arre-spustu aici: <<Fillu miu, podit essi berus puru su chi ti at contau Pili-medda; deo puru a tui, candu fiast piticheddu, ti apu pesau totu a lati de baca; est po cussu chi imoi, a mannu, ses bessiu corrudu!>> Sciadau Tomasu, bellu cunsolu dd'at donau sa mama!

Anna Rita Cardia

LE IMMAGINI DI UNA VOLTA

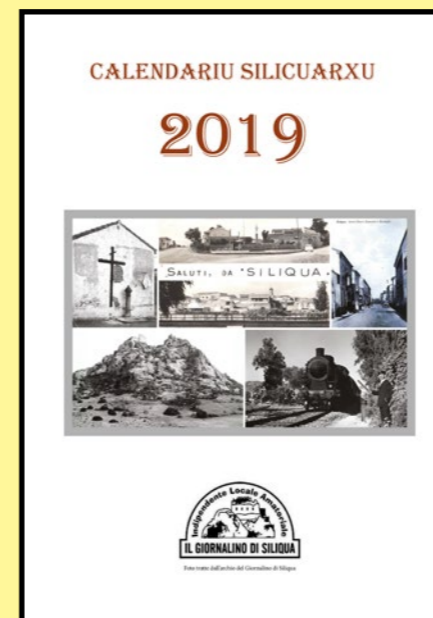
SESSANT'ANNI DI MATRIMONIO DEI CONIUGI MELIS - UCCHEDDU



Sessant'anni di matrimonio per i coniugi **Francesco Melis** e **Anna Uccheddu**. Il sessantesimo del loro matrimonio è stato celebrato nella chiesa parrocchiale di Siliqua, con una messa di ringraziamento. L'evento è stato festeggiato dai coniugi insieme ai figli e ai nipoti, parenti e amici. Francesco Melis è nato a Gavoi il 20 aprile 1934, Anna Uccheddu è nata a Pula il 21 luglio 1936. La coppia ha sempre vissuto a Siliqua.



Nella foto, una prima elementare anno 1997-98. In alto da sinistra: Annalisa Uccheddu (maestra), Filippo Concas, Giulia Pillitu, Anna Maria Brighi (maestra), maestra Paolina, Diego Diana, Jessica Pisanu; fila centrale: Valeria Peddio, Davide Tuveri, Mattia Sarais, Andrea Agostino, Susy Soddu, Laura Pani, Sara Collu; in basso: Luca Todde, Claudio Diana, Diego Pirastu, Marco Todde, Giulia Porcu, Silvano Cadeddu.



CALENDARIU SILICUARXU 2019

**IN FORMATO A3 CON LE FOTO
STORICHE DI SILIQUA
DISPONIBILE
NELLE EDICOLE DEL PAESE,
AD UNA MODICA CIFRA DI 5 EURO
qualora non lo trovaste in edicola potete
contattarci al numero 340 1131557**

ASSOCIAZIONE MUSICALE "GIUSEPPE VERDI" IL CONCERTO DELLA BANDA IN ONORE DI SANTA CECILIA

Il concerto in onore della patrona della musica, Santa Cecilia, è un appuntamento fisso che ogni anno l'Associazione musicale inserisce nel programma dei servizi musicali dedicati alla cittadinanza nel corso dell'anno, in occasione di ricorrenze o festeggiamenti particolari. Il concerto è un servizio per la cittadinanza, ma è anche l'occasione per stare in-sieme, un incontro gradevole con la cittadinanza e un invito a chi ama la musica a cogliere l'occasione per capire che non è mai troppo tardi per avvicinarsi allo studio della musica e scegliere di suonare lo strumento preferito.

La Banda, diretta dal maestro **Fabrizio Pittau** ha eseguito musiche di Robert W. Smith, Stephen Schwarz, Michael Brown, Jan Van Deroost, George Gershwin (Summertime), John Kander.

I bandisti che si sono esibiti sono i **flauti**: Selene Piras, Simone Corda, Alessia Pani, Martina Mancosu.

Clarineti: Silvano Floris, Anna Donneddu, Pietro Peddio, Virginia Bachis, Rinaldo Mancosu, Gaia Mancosu, Daniela Bachis, Brunella Mei, Anna Saiu.

Clarinetto: Federico Mancosu.

Sax contralti: Lucia Olla, Sara Deias, Silvia Perra.



Sax tenori: Simona Perra.

Sax contrabbasso: Maurizio Floris.
Trombe: Roberto Pittau, Paola Bachis.

Tromboni: Matteo Floris, Marco Carrus.

Corno: Silverio Piras.

Percussioni: Gianluca Cossu, Nemi Steri, Riccardo Alba, Samuele Orsini, Nicola Pitzalis

Tutti i protagonisti della serata hanno ricevuto i calorosi applausi del numeroso pubblico presente, che ha dimostrato di apprezzare i contenuti musicali proposti. Il successo di questo concerto conferma la validità della scuola di musica dell'Associazione, i risultati raggiunti sono il frutto di un costante impegno di gruppo, soprattutto dei ragazzi, che grazie alla cura, alla competenza e alla passione dei loro insegnanti, possono esprimere tutte le loro capacità musicali.

Questa sera abbiamo assistito all'esordio in Banda di un altro allievo della scuola della Banda, Nicola Pitzalis (11 anni) che ha esordito alle percussioni.

Se **Nicola Pitzalis** è il più giovane musicista della Banda, **Silverio Piras**, suonatore di corno, è il più anziano e anche lui ha esordito a 11 anni. Molto applaudito è stato il trombettista **Roberto Pittau** nel brano Summertime.

Ha presentato la serata **Stefania Argiolas**.

(Nella foto: Silverio Piras e Nicola Pitzalis, rispettivamente il più grande ed il più piccolo della Banda musicale)

GINO IANNELLO

CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA

Segue dalla prima pagina

La carta d'identità elettronica, consentirà di comprovare in modo certo l'identità del portatore e uno strumento di identificazione digitale che assicura i massimi livelli di sicurezza nell'accesso ai servizi erogati in rete.

Il nuovo documento d'identità può essere considerato una piattaforma di identificazione unica, in grado di assicurare una maggiore efficacia e rapidità nei controlli del territorio e di fornire un mezzo di accesso sicuro ad aree fisiche (ad esempio aeroporti, stazioni, porti, stadi e mezzi di trasporto) ed ai servizi erogati in rete da soggetti pubblici e privati.

I dati e le informazioni dei richie-

denti vengono raccolti presso i Comuni da operatori appositamente formati e abilitati, certificati dal Ministero dell'Interno e trasmessi in tempo reale al Poligrafico e Zecca dello Stato, incaricato di produrre centralmente il documento e spedirlo direttamente al cittadino, entro 6 giorni lavorativi, all'indirizzo indicato al momento della richiesta.

Per consentire lo svolgimento delle procedure di rilascio della carta d'identità elettronica sono state aggiornate e potenziate anche le strumentazioni a disposizione degli operatori comunali, attraverso la distribuzione di nuove postazioni di lavoro fornite

dal Ministero dell'Interno. Il nuovo documento è costruito in materiale plastico, dotato di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza, all'interno del quale sono memorizzati i dati del titolare.

ROBY COLLU



L'IMPORTANZA DEI LIBRI IN UN MONDO TECNOLOGICO

Quando chiedo il significato di una parola, in genere la risposta è "Cercalo su Google". E i libri? Su, dai, alzate per un attimo lo sguardo dal telefono e prestate attenzione! Un libro, per chi l'avesse tristemente dimenticato, è il prezioso strumento con cui milioni di uomini hanno sognato per millenni, prima di venire addormentati da un piccolo schermo luminoso. E quei libri, venivano scritti col SUDORE. Ah, e con due piccole cose con un grande potere, seppur non dotate di tripla fotocamera incorporata: **CARTA e PENNA**. I libri ci permettono di sognare, di abbandonare una realtà che non ci piace: ci permette di viaggiare in mondi fantastici e di incontrare creature straordinarie. Di incuriosirci, di farci paura, di farci ridere, di farci riflettere, insomma di farci provare qualcosa di simile a un'EMOZIONE. Grazie ai libri si sono legate e trovate d'accordo migliaia di persone, e non con delle fredde richieste d'amicizia. Se scrivete un SMS o un'email, non provate niente: potrebbe averla scritta chiunque. Se scrivete una lettera con carta e penna ci metterete più tempo, ma trasmetterete qualcosa di più di un allegro "bip". Lì dentro, si che ci sono i veri VOI! Ormai troppa gente dimentica i libri a favore della tecnologia, e chi ancora legge con passione è emarginato e disprezzato. Un sacco di libri ci avvertono sul futuro che ci aspetta: una volta lessi un racconto in cui il protagonista veniva arrestato solo perché era uscito a fare una passeggiata invece di guardare la televisione come tutti gli altri. O un libro chiamato Fahrenheit, in cui i protagonisti sono un pompiere il cui lavoro è bruciare i tomi e una ragazza ribelle che ancora crede nell'importanza dei libri. I libri sono importanti non solo per farci emozionare e divertire, ma anche per migliorare la propria cultura. Tra chi legge e chi non lo



fa, chi legge è sicuramente più colto e abile nella scrittura, oltre a non commettere errori di ortografia quando scrive un messaggio. Ah, e si ricorda anche di iniziare i messaggi con la maiuscola! In un mondo ormai sopraffatto dalla sottile minaccia del telefono e dell'ignoranza, in cui nessuno si cura più di niente se non dei messaggi non letti, i libri sono il simbolo della ribellione. So che a questo punto starete ridendo a crepapelle e non vedete l'ora di dire quanto sono pazzo ai vostri amici solo perché protesto, ma so anche che, se mai questo articolo verrà letto, tante piccole menti si riaccenderanno e parteciperanno alla ribellione dei libri, quella contro il conformismo e le ristrettezze sociali. Spesso, in passato, i bulli erano pochi e gli studiosi erano tanti. Adesso invece è il contrario. Insomma, in un mondo in cui le menti sono costrette a essere represse, è piuttosto difficile pensare intelligentemente.

Se una persona dice di non amare leggere, che è una cosa stupenda, forse è solo

perché non ha ancora trovato il libro giusto per lui/lei. Chi legge è come un piccolo faro luminoso, un faro che pensa con la sua testa, in mezzo a tanti buchi bui. Chi legge è quel pesce che invece di nuotare con il banco va controcorrente. Chi legge è quella persona che non aspetta un comando dall'alto per muoversi, decide e si muove da sola! Il mondo vuole reprimere questi ribelli, tenerli buoni, conformarli. Ma finché ci saranno persone con ancora un po' di diffidenza verso la tecnologia, persone che sanno pensare con la propria testa, ma soprattutto finché ci saranno LIBRI, non ci riuscirà mai. Ora, da bravi, alzatevi e correte in biblioteca. Scorrete il dito sulle copertine (non sullo schermo) e, quando troverete quel libro che vi catturerà, prendetelo e leggetelo. Non abbiate paura di pensare con la vostra testa: potreste scoprire un vero tesoro!

ASIA PISANU

& SALUTE

ABBIAMO

BOOM DI PODISTI A SILIQUA



SONO SEMPRE più numerose le persone (uomini, donne, giovani e adulti) che a Siliqua praticano il jogging (corsa lenta) e il walking (camminata) discipline sportive per il benessere psico-fisico. La strada sterrata lungo il fiume Cixerri e quella per Berlingheri sono i luoghi più frequentati dai podisti o da chi magari preferisce fare **una bella e salutare camminata**. Gli orari ideali sono la mattina dalle 7,00 alle 9,00 e la sera dalle 18,30 alle 20,00. Secondo recenti sondaggi la corsa e la camminata rappresentano le attività fisica in più rapida espansione del nostro tempo. E anche a Siliqua sono tanti i podisti che costantemente, corrono o camminano lungo le strade sterrate nella periferia del paese.

La corsa definita la regina di tutti gli sport, ha un posto di privilegio tra gli sport aerobici, per i seguenti motivi:

- E' una forma di movimento naturale ed innata; non occorre una particolare preparazione tecnica. Si può correre con qualsiasi tempo e (quasi) in ogni luogo, con la neve o con la pioggia. Non sono necessarie particolari condizioni atmosferiche;
- E' uno sport poco costoso, non sono necessarie forti spese di equipaggiamento e attrezzatura. A parte il valore che ha per la salute, correre può anche essere un semplice divertimento;

- Correndo si può scoprire la natura, specie se si sceglie un percorso in mezzo al verde;
- Una corsa sotto un acquazzone poi, può far sparire in fretta il malumore;
- La corsa lenta e la lunga camminata, inoltre, se praticati costantemente, almeno 3 volte alla settimana, rigorosamente a giorni alterni, danno una **piacevole sensazione di benessere**: favoriscono il rilassamento mentale, contri-

buiscono a rafforzare e tonificare la muscolatura, aiutano a prevenire alcune malattie cardio-circolatorie, fra queste l'infarto (risultano poi efficaci anche nella riabilitazione del cardiopatico), riducono i cuscinetti di grasso, specie se si corre lentamente per almeno un'oretta. Una cosa importante, infine, è seguire un'adeguata e corretta alimentazione e fare una visita medico-sportiva prima di praticare l'attività sportiva.

R.C.



a cura di
Marco Piras

TUTTA A PAVOLA SPAGHETTI ALLA RUSTICA

Ingredienti per 4 persone:

350 gr. di spaghetti, 1 peperoncino, 1 ciuffo di finocchietto, Olio d'oliva q.b., 80 gr. di pancetta, 300 gr. di salsiccia fresca, 60 gr. di pecorino grattugiato, sale q.b.

Preparazione:

Sbriciolate la salsiccia, pulite il finocchietto e lavatelo, asciugatelo e tritatelo, pulite i funghi e affettateli. Con un coltello ben affilato, tagliate la pancetta a pezzetti. Tritate la cipolla, fatela appassire nell'olio in un tegame poi rosolatevi la pancetta, la salsiccia e i funghi per tre minuti, insaporite con il peperoncino e un pizzico di sale e il finocchietto. Fate cuocere a fuoco dolce per 20 minuti, mescolando di tanto in tanto, fate cuocere la pasta, scolatela al dente e conditela con il ragù di salsiccia. Servitela cosparsa con il finocchietto tritato e con il pecorino a parte.

PAVOLA

PARLIAMONE CON LO PSICOLOGO COME POTERNE USUFRUIRE

Nonostante si parla spesso del servizio psicologico, ancora per molte persone non è ben chiaro come poterne usufruire.

Quando viviamo situazioni di disagio che non riusciamo ad affrontare con la forza di sempre, anche perché "piove spesso sul bagnato". Cosa significa? Che quando ci troviamo ad affrontare una situazione difficile, a quella se ne aggiunge un'altra che ci destabilizza. Iniziamo a pensare di non essere capaci e ci arrendiamo alla tristezza che a lungo andare può causare una bella depressione, di quelle che non ci permettono più di dormire bene, di mangiare in modo equilibrato: alcune persone mangiano troppo poco, mentre altre persone, quando si trovano in difficoltà, mangiano in modo esagerato rispetto alla propria esigenza. Quindi le preoccupazioni danneggiano il sonno, l'appetito e la gioia di vivere. Le persone tendono ad isolarsi e a diventare sofferenti anche a livello fisico, perché tutto il malessere si esprime anche attraverso il corpo. Le cose che non diciamo si accumulano e si trasformano in sintomi e

ci rovinano piano piano l'esistenza. Come può essere d'aiuto lo psicologo? Trovando le parole giuste per aiutare la persona in difficoltà ad uscire dalla tela del ragnò che ogni tanto la vita ci crea.

Per fare un esempio un giorno una signora si presenta nel mio studio e a malapena riusciva a camminare. Parlava con gli occhi bassi e ogni parola era una lacrima. Era disperata perché dopo vent'anni di matrimonio il marito se ne era andato via abbandonandola per poi trovare molto presto una nuova compagna. Lei, alla mia domanda di come si sentiva rispose che le sembrava che le fosse cascato il mondo addosso. Si vedeva da come camminava che per lei era proprio così. Grazie a quella metafora gigante abbiamo potuto cominciare ad aprire un varco verso l'accettazione di questo evento doloroso. In dieci incontri piano piano è riuscita attraverso l'intervento psicologico a ridurre dentro di sé il senso di spaesamento e quindi a guardarsi intorno per comprendere come potersi rimettere in piedi. È stato come vederla rifiorire, dalla

donna trasandata e disperata è passata a diventare una donna più forte e battagliera che ha compreso che poteva essere un'opportunità poter finalmente fare quello che aveva sempre desiderato e il matrimonio le aveva impedito di fare. Aveva capito che poteva finalmente tornare a lavorare, attività che le piaceva tanto. Poteva iniziare a fare teatro, nuove amicizie, godersi i figli e non sentirsi succube di un uomo che non era poi così straordinario come aveva sempre creduto.

Morale della storia la signora è rifiorita, sembrava ringiovanita.

Dopo pochi anni dall'intervento psicologico l'ho incontrata aveva un nuovo compagno e la sua vita era migliore di quando era ancora sposata.

Questo è un esempio di come si può ridimensionare un problema prendendolo per quello che è. A volte le "disgrazie" non succedono per peggiorarci la vita, a volte la migliorano, però occorre affrontare la tempesta e da soli non è facile.

Dott.ssa Bruna Pisano

LA CERVICALGIA



La cervicalgia è percepita come un dolore costante, per un periodo di tempo e di entità variabile, a livello del rachide

cervicale. Si tratta di un disturbo muscolo-scheletrico molto diffuso specie con l'avanzare dell'età.

Anatomicamente, il rachide cervicale è la parte della colonna vertebrale sotto al capo, formata dalle prime sette vertebre, che offrono inserzione a numerosi muscoli, su diversi strati, che tutti assieme contribuiscono ai movimenti e al sorreggere il peso del capo.

Possono essere diverse le cause di una problematica in questo tratto, come sedentarietà o lavori pesanti: che mettono in continua tensione i muscoli più spesso interessati, stress, posture scorrette, e traumi cervicali come i frequenti colpi di frusta. Tipicamente si presentano dei sintomi comuni, sia negli anziani che nei pazienti più giovani:

Dolore al collo: irradiato sulle spalle e sui trapezi oltre che nella zona occipitale, con annessa rigidità dei suddetti muscoli, degli spleni ed erettori spinali.

Mal di testa: sintomo presente spesso associato al dolore al collo.

Formicolio e debolezza nelle braccia.

Vertigini, nausea e disturbi dell'equilibrio.

Per apprezzare la cervicalgia, è necessario intervenire sulla causa che ha scatenato il dolore. Oltre che un

eventuale terapia farmacologica, è indicata la fisioterapia, che si pone come obiettivi principali: il trattamento della sintomatologia volto ad alleviare la rigidità muscolare, detensionando le contratture muscolari; e la riduzione dell'infiammazione. Il tutto tramite la terapia strumentale (Infrarossi, TECAR), la massoterapia, con manovre mirate alla zona cervicale e spesso in tutta la schiena, la terapia manuale come manovre osteopatiche, pompages e terapia manuale mio-fasciale, dove si agisce con manovre più energiche sulla fascia profonda. A tutto ciò va abbinata la correzione della postura utilizzando esercizi e mobilizzazioni, che eseguiti quotidianamente sono volti a migliorare la funzionalità della colonna cervicale.

Dr. GIACOMO PORCU Fisioterapista

IL SILIQUA SEMPRE IN VETTA: ALESSIO MELIS È IL BOMBER

F Il Siliqua dopo cinque gare guida la classifica del campionato di Terza categoria girone B (Cagliari), in compagnia del Sanluri, con 12 punti, a fronte di quattro vittorie ed una sconfitta. La squadra siliquese allenata da **Michele Corda** ha realizzato 18 gol e subito 6 reti. E' la squadra che sinora ha messo a segno più gol (assieme a Serramanna e Portoscuso) ed è anche quella che ne ha subito meno. Ecco come sono andate le cinque gare sinora disputate. Nella prima partita in calendario, rinviata e recuperata il 21 novembre 2018, ha battuto con un secco 6-0 l'Arcidano, grazie ai gol di **Mattia Pilloni** (triple), **Daniele Frau**, **Tommy Grassetto** e **Gigi Todde**. Nella seconda giornata, giocata a Marrubiu contro il S. Anna 2010, l'11 novembre, i siliquesi

s'imposero col risultato di 2-1, con le reti di **Alessio Melis** e **Gigi Todde** in zona Cesarini. Bene anche il big match della terza giornata, giocato tra le mura amiche il 17 novembre contro il Sanluri, andarono a segno **Fabio Sirigu** con una sventola dal limite, le successive reti di **Tommy Grassetto** e **Alessio Melis** arrotondarono il punteggio, 3-0. Alla quarta giornata, nella insidiosa trasferta di Sant'Anna Arresi arrivò la prima débâcle in una gara molto spigolosa: il Siliqua era passato in vantaggio con un bel gol di **Max Collu** (una conclusione dalla distanza che aveva sorpreso il portiere avversario), poi i sulcitani avevano ribaltato il risultato e **Mattia Pilloni** aveva accorciato le distanze, ma il match si era concluso col punteggio di 3-2 per i padroni di casa. Pronto il riscatto dei siliquesi alla quinta di campionato: la gara giocata al comunale "Manuel Grassetto" contro l'Italpiombo (di San Gavino Monreale) si era conclusa col punteggio di 5-2, un primo tempo da dimenticare con gli ospiti in vantaggio, poi la vittoria in rimonta con i gol di **Alessio Melis** (triple) per



lui), **Samuele Muscas** e **Max Collu** (conclusione dal limite all'incrocio dei pali). La squadra di recente si è rinforzata con gli innesti di **Nicola Ibba** (attaccante) e **Alessio Congiu** (centrocampista). Ecco i **bomber** del Siliqua dopo la quinta giornata: Alessio Melis 5 reti, Mattia Pilloni 4 reti, Max Collu, Tommy Grassetto e Gigi Todde 2 reti, Daniele Frau, Fabio Sirigu e Samuele Muscas 1 rete. Oltre al campionato il Siliqua disputerà anche la Coppa Terza categoria Cagliari, girone D (Siliqua, Assemini e Serramanna) ed effettuerà le seguenti gare: Siliqua - Assemini (risultato 4-5 giocata l'8 dicembre 2018) e Serramanna - Siliqua il 31 marzo ore 15,00. Prossimo impegni in campionato domenica 16 dicembre ore 15:00: Usuramanna - Siliqua.

ROBY COLLU

CALCIO FEMMINILE: KEKKA MURENU

F **Francesca Murenu**, siliquese, 13 anni, ballerina dall'età di 8 anni con la scuola di ballo "Last Dance Power" di **Marco Ortu**, dove ha ottenuto il titolo di campionessa regionale nella categoria 12-13 classe B di ballo di coppia, che ora però non pratica più, ma segue comunque le lezioni di ballo di gruppo. Oltre alla passione per la danza sportiva, da circa un anno ha deciso di praticare il calcio femminile, essendo una grande appassionata di cal-

cio e soprattutto grande tifosa del Cagliari. Ed è così che spinta da questa sua grande passione, dal mese di febbraio scorso ha intrapreso la nuova esperienza calcistica, nel settore giovanile del Cagliari calcio femminile, allenata dal mister romano **Giuseppe Panarello** e dal suo staff, nella persona di mister **Andrea Corda**. In genere, si allena due volte alla settimana nei campi della provincia di via Cadello a Cagliari. Francesca (nella foto, accovacciata l'ultima a destra) sta perfezionando la tecnica individuale, e il mister le ha già assegnato il ruolo: sulla fascia destra, proprio come il suo



idolo Paolo Faragò che tra l'altro conosce anche personalmente. La giovane calciatrice siliquese è molto entusiasta di questa sua scelta. Nel gruppo si è integrata bene e si trova a suo agio.

R.C.

CONVEGNO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESTO ANCHE SILIQUA AVRÀ IL SUO ECOCENTRO

Si è svolto il 13 dicembre 2018 presso la sala consiliare del Monte Granatico, il convegno sul servizio di raccolta differenziata porta a porta, con la partecipazione della TeknoService, dell'amministrazione comunale e dei cittadini siliquesi. Ha aperto il dialogo il responsabile della TeknoService, evidenziando le criticità sull'eccessiva produzione del secco. Infatti, nei venti Comuni gestiti dalla Società, Siliqua è risultato l'unico paese in penalità. «Oltretutto», fa sapere il responsabile della TeknoService, «questo problema comporta ulteriori costi aggiuntivi che vanno a gravare sulle tasse di tutti. Pertanto, è necessario limitare la produzione del secco, rispettando il conferimento dei rifiuti, in base a quanto indicato nel "Riciclabolario", la guida pratica per il corretto conferimento dei rifiuti distribuita agli utenti assieme al calendario 2018». Eventualmente, chi l'avesse smarri-

ta può scaricarla in formato Pdf sul link: http://www.teknoserviceitalia.com/files/Riciclabolario_Sardegna_ugh5fzpt.pdf Inoltre, è stato detto che il ritiro del secco avverrà soltanto una volta alla settimana, piuttosto che due come previsto attualmente. Per l'Amministrazione comunale ha parlato la Sindaca Francesca Atzori che ha cercato di sensibilizzare i cittadini ad una raccolta più attenta. Poi, ha aggiunto che fra alcuni mesi il paese sarà dotato dell'EcoCentro nell'ex sito militare, di fronte allo svincolo per Iglesias, sulla strada per Vallermosa. Intanto, per ogni dubbio sui rifiuti speciali ed ingombranti occorre chiamare il numero verde 800 615 622. Applaudito, infine, l'intervento del cittadino Firminio Assorgia (noto Kiki) che ha evidenziato il fatto che i cittadini di Siliqua sono sempre

stati virtuosi e meticolosi nella raccolta differenziata e, stranamente, all'improvviso non lo sono più nel conferimento del secco. Inoltre, il cittadino siliquese nel suo intervento ha puntato il dito sulla negligenza, non degli operatori ecologici che fanno bene il loro lavoro, ma della Società, rea di non avere rispettato le spettanze dovute ai cittadini, per cui «di conseguenza non avevamo gli strumenti necessari per fare bene la differenziata».

ROBY COLLU



NUOVA INIZIATIVA COMMERCIALE: ENOTECA SU STABI DI GIORGIO SAIU

La catena commerciale di Siliqua si arricchisce di una nuova attività: si tratta di una enoteca, che è stata aperta pochi giorni fa al N. 31 di Corso Repubblica. La scelta della zona appare a prima vista appropriata e favorevole, considerando che il Corso è la via più importante del paese. Inoltre, la zona offre un adeguato parcheggio per i clienti del negozio. L'Enoteca "Su Stabi" è gestita dalla famiglia Saiu, il padre Giorgio, il figlio Alessandro, e la moglie Veronica Viridis. I gestori sono fiduciosi della loro scelta, della loro iniziativa, anche se sono consapevoli delle difficoltà in cui si trovano gli esercizi commerciali del paese. **Giorgio, come mai hai deciso di intraprendere questa attività?** «Bella domanda!! Cercherò di essere il più esauriente possibile. Dopo dieci anni di lavoro stagionale in aeroporto e senza un futuro, io e mia moglie ci siamo guardati in faccia e abbiamo deciso di dare una svolta alla nostra vita. Un buon bicchiere di vino è sempre stata la nostra passione, quindi perché non provare a trasmettere la nostra passione? Un giorno, di ritorno da Cagliari mia



moglie mi disse: apriamo un'enoteca? Non esitai nemmeno un momento e risposi di sì: sin dal primo istante l'euforia e l'entusiasmo ci hanno trasmesso la voglia e la determinazione». **Non pensi che possa rivelarsi un rischio aprire un esercizio in un periodo di crisi?** «Conosciamo bene le difficoltà del paese, che naviga non in buone acque, ma credo che con l'impegno, il sacrificio e la determinazione possiamo farcela. Perché no? Noi ci crediamo». **Oltre al vino, vendi altro? Ci sono specialità particolari?** «Oltre al vino sfuso, amabile di Serradiana, Carignano di Calasetta, Vermentino di Cussorgia, abbiamo vari

imbottigliati, tutti di ottima qualità, solo cantine sarde. Abbiamo poi salumi, formaggi, dolci tipici, marmellate, sott'oli, creme spalmabili, birre artigianali e non, liquori e distillati. A breve avremo anche il Cannonau sfuso».

Quali sono le caratteristiche del tuo negozio, dei tuoi prodotti?

«Le caratteristiche sono prodotti genuini di ottima qualità, gentilezza e cortesia. Faremo anche delle degustazioni con serate a tema dove i nostri paesani potranno assaggiare i nostri prodotti, sorseggiando un buon bicchiere».

Come pensi di conquistare i clienti?

«Come già detto, passione, impegno, dedizione e tanta onestà sono il nostro biglietto da visita per conquistare il cliente».

Aprire questo tipo di negozio è stata una scelta di mercato?

«Sì, è stata una scelta di mercato visto che il vino ha avuto negli ultimi 10 anni un grosso incremento sul mercato e anche i giovani hanno cominciato ad apprezzarne le sue qualità. Ma soprattutto è stata una scelta di cuore».

GINO IANNELLO

CERCA & TROVA

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni GRATUITE alla E-Mail: edizionipittoresche@gmail.com specificando in oggetto: "INSERZIONI SILIQUA" Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

- ESEGUO ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Info 348 8635442.

- STUDENTESSA universitaria iscritta in Medicina e Chirurgia, impartisce ripetizioni di Chimica per ragazzi delle medie e superiori, Matematica e Biologia per medie e biennio. Disponibile anche per aiuto studio in Italiano e Storia e aiuto studio per elementari. Prezzi modici. Info 3488446576 (Francesca).

- RITIRO ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Esegui lavori di giardinaggio, edili, intonaci, tinteggiatura e piccoli trasporti. Info 328 0676071 (rif. Mimmo).

- SI ESEGUONO lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Info 340 0610278 - 349 2773901. (Rif. Ciccio e Pietro).

- FALEGNAME serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

- VENDESI villetta su tre livelli, con cortile di 300 mq, posto auto e appartamento di 50 mq via Enrico Fermi, di nuova costruzione. Info. 349 7533960 (Rif. Luciano).

- VENDO trivano di circa 65 metri quadri, due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone con due ripostigli con due box, posto auto pompe di calore, euro: 135000 euro trattabili, il mio numero di telefono è: 328 1915525 (Rif. Salvatore).

- CERCO LAVORO in qualità di baby sitter, dog sitter, esegui inoltre commissioni a persone anziane. Info. 346 1788199 (Rif. Giorgia).

- DOTT.SSA CARLOTTA Bolliri, Biologa nutrizionista, riceve previo appuntamento a Siliqua, in C.so Repubblica, 67 presso il Centro estetico Deidda. Si esegue valutazione della composizione corporea, anamnesi nutrizionale, educazione alimentare per il singolo individuo o gruppi di persone. Si eseguono piani dietetici personalizzati per persone in condizioni fisiologiche e patologiche. Contatti: 3484261106; mail: bolliricarlotta@gmail.com

- IMPARTISCO ripetizioni, fornisco aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Contattatemi dalle 15,00 alle 20,00 al numero: 388 0907008 (anche su WhatsApp). Rif. Greca.

- VENDESI terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Telefono 02 4500541.

- AFFITTO terreno con annessi pozzo e vano appoggio ad uso agricolo, sito nelle campagne di Siliqua e regolarmente censito al catasto. 5.300 mq., 55 ulivi, 30 alberi da frutto e piccolo vigneto. Info. 370 3000471.

- VENDESI terreno agricolo in località Sa Forraxia, recintato con cancello, rimessa con attrezzature varia, tubazioni irrigue, oliveto di 160 piante e 45 piante da frutto. Prezzo 80.000€ trattabili se veramente interessati. Info 342 0274630. (Anna).

- VENDESI luminosissima casa semi indipendente in viale Marconi al primo piano ed ultimo, composta da: ingresso indipendente dal piano terra, salone doppio con terrazza a livello, camino, cucina abitabile, tre ampie camere da letto, disimpegno, bagno con vasca idromassaggio, balcone, posto auto in cortile privato. Info 392 6366234.

- VENDO terreno edificabile di 569 mq a Siliqua zona Mattixedda 2. La posizione è ottima, alta e panoramica, libera su due lati (il fronte confina con la zona verde). Prezzo interessante. Per informazioni chiamare il n. 346-7228507.

- VENDESI legna da ardere: leccio siliquese a 160 € la tonnellata.

Info 347 156 0922

- MANUTENZIONE stufe a pellet e scaldini a gas, pitture e piccoli lavori di edilizia, servizio trasporto persone per visite mediche e commissioni varie, lavori di idraulica. Disponibile anche il sabato e la domenica. Tel. 346 1772405 (rif. Andrea).

- VENDO NINTENDO 3ds + due giochi + carica batterie, usato pochissimo, ancora provvisto di scatola e libretto di istruzioni. Prezzo 100 €. Tel. 349 8190084.

- VENDESI oliveto in località "Su Giorgiali" Siliqua (zona castello di Acquafredda) con circa 80 piante di oltre 50 anni, superficie di circa 6500 mq. trattative riservate. Info tel. 3470657046 - 3921115972.

- VENDESI terreno edificabile a Siliqua nella via Spano di mq 690 recintato in muratura con cancello d'accesso. Possibilità costruire n° 2 unità immobiliari indipendenti. Prezzo trattabile come vero affare. Per info chiamare i numeri 3939797238; 3939006700 solo se veramente interessati.

CERCO. Insegnante di ruolo cerca casa indipendente, non ammobiliata, anche di vecchia costruzione. Inviare messaggio al 347 197 5134

A 4 ZAMPE

COME PRESENTARSI A UN CANE: QUESTIONE DI PROSSEMICA

AMICI

Seconda parte
Nel precedente articolo abbiamo introdotto il discorso delle distanze e della mano sulla testa del cane; oggi lo riprendiamo andando a vedere quali siano le altre **zone di fastidio** che dobbiamo evitare. Lo spiega bene il disegno qui sotto (se visualizzato a colori nell'art. online). Vedete come i colori caldi si intensifichino verso le **zone di massimo piacere** così come nei colori freddi che stanno ad indicare le zone di fastidio. In ogni caso partiamo dal presupposto che quando incontriamo per strada una persona col suo cane al guinzaglio la prima cosa più giusta da fare sarebbe quella di salutare la persona, che probabilmente non conosciamo e chiederle educatamente se siamo AUTORIZZATI ad accarezzare il suo cane ... invece cosa vediamo sempre? Tu proprietario del cane non esisti nemmeno, la testa del tuo cane è già proprietà della mano sconosciuta che ci picchietta sopra o addirittura una bella allisciata stretta alla coda dalla base fino alla punta en passant e in mezzo secondo il cane super infastidito si gira e ti ringhia!!! Poi chiediti perché: è come se passando tu mi toccassi il sedere e io mi girassi a darti uno schiaffo. Stesso principio. Queste sono solo due delle azioni sbagliate che tanti continuano a commettere a causa della scarsa **educazione cinofila** nella nostra società, eppure sono solo due cosette basilari, pensate quale mondo ci sia dietro al cane che

ignoriamo! Ma torniamo alle nostre distanze che valgono prima di tutto negli incontri tra cani, se questi sono slegati e ben educati metteranno in atto tutta una serie di traiettorie, segnali calmanti e tempistiche per avvicinarsi a conoscersi senza creare incomprensioni e conseguentemente conflitti. Anche **i cani comunicano con il corpo** e per loro è di fondamentale importanza avere la possibilità di muoversi come devono, testa, collo, tronco e coda devono essere liberi per dare i giusti segnali all'altro cane prima di arrivare al contatto. Quando i nostri amici sono al guinzaglio questo rituale è più difficile da attuare. Pensiamo a tutte le volte che li facciamo incontrare in spazi stretti, frontalmente l'uno all'altro o peggio ancora svoltando all'angolo di un marciapiede si ritrovano subito faccia a faccia e quasi sicuramente parte la scaramuccia che spaventa i proprietari. Quei poveracci infatti si sono scambiati due paroline senza che ne avessero davvero voglia quel giorno, ma costretti per essersi invasi a vicenda lo spazio intimo. Due cani che sono liberi di muoversi nello spazio non si incontreranno mai frontalmente come due treni sullo stesso binario, sarebbe una dichiarazione di guerra, uno scontro preannunciato; hanno bisogno di studiarsi a vicenda per capire l'uno le intenzioni dell'altro disegnando nello spazio due mezzi cerchi mentre si avvicinano. E' anche vero che ci saranno sempre delle eccezioni. Cani poco educati, troppo esuberanti, alcuni che ostentano la loro prepotenza e altri mal socializzati che non riconoscono e non mettono in atto le buone maniere, ma non tutte le ciambelle vengono col buco, come anche per gli umani d'altronde! Al-

trettanto importante è che queste distanze variano in base alle dimensioni del cane o alla loro insicurezza. Altri fattori molto importanti sono la sua selezione genetica, il suo bagaglio esperienziale, il suo stato emotivo in quel momento e così via. Dunque continuo a consigliare di non far avvicinare i cani se tenuti al guinzaglio per farli conoscere, soprattutto se noi padroni abbiamo paura, tutte le nostre tensioni e l'insicurezza passano attraverso il guinzaglio e vengono percepite dal cane rendendolo insicuro e preoccupato come se gli stessi dicendo: «stai in guardia, c'è un pericolo!». Partendo dal concetto secondo cui i cani, pur essendo animali sociali, non sono sempre motivati a conoscere l'altro, non dobbiamo farli avvicinare per forza soprattutto se già a distanza di qualche metro mostrano nervosismo, abbaiano o ansimando tirano fortemente il guinzaglio e arrivano all'altro cane diretti e con una postura molto rigida e protesa in avanti. Se l'ambiente in cui ci troviamo lo consente, sarebbe opportuno uno spazio ampio e neutrale per entrambi i soggetti come un giardino o un parco, una campagna o un piazzale che ci consentano di slegare i nostri cani per farli interagire in libertà senza il pericolo di finire in una strada trafficata da autovetture o incorrere in altri pericoli. **Il consiglio è:** siate prudenti e consapevoli per il benessere del vostro cane ma non siate apprensivi e pronti ad intervenire quando non sia davvero necessario impedendo al cane di esprimersi come tale e precludendo la sua crescita mentale ed emotiva, lo sviluppo di una buona consapevolezza e sicurezza di sé, da solo e in mezzo agli altri.

CRISTINA UCCHEDDU



IL PRESENTE giornalino è un periodico bimestrale indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra Redazione: Tel. 340 1131557

E.mail: claudiasancius@virgilio.it

sito web: giornalinodisiliqua.altervista.org

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le

notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Grafica e impaginazione a cura di: Claudia Sancius
Tiratura: 230 copie. Stampe: Stampato il 20 dicembre 2018, da Ed. pittoresche di Luca Sida.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe, piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (a seguire l'elenco dei nostri sostenitori).

Averci scelto è il regalo più bello e gradito che potevate farci e la redazione vuole ringraziarvi con i nostri più sinceri auguridi Buon Natale e Felice Anno Nuovo



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

RINGRAZIAMO tutti i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di Siliqua di questo mese. Ecco i nomi di coloro hanno contribuito (offerte elargite dal 1° novembre al 18 dicembre 2018): Clienti Bar Sardegna, clienti Cartolerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Tabaccheria Devino, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta

e verdura di Simona Melis, Market di Loredana Deidda, Market di Arianna Collu, Efsio Alba, Bar Dodò di Dorianna Mei, Oreficeria di Lucia e Marcello, Osmide Pusceddu, Antonia Diana, Matilde Bachis, Maria Fonnesu, Fioreria Lucia Puddu, Pino Caddeo, Mercedes Piras, Elio Porcu, Francesco Melis, Franco Serra, Antonia Serra, Anna Melis e Bruna Alba.

ECCO DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

Gli esercizi commerciali dove potete trovare il Giornalino cartaceo sono i seguenti: Tabaccheria di Rosy Devino, Cartoleria Ka-

tia Orrù, Cartoleria Gabriella Frongia, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis.

